



Per GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2020 giovedì della prima settimana di avvento

VANGELO: Mt. 7,21.24-27

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

Costruiremo da persone “sagge” la casa della nostra vita delle nostre scelte e dei nostri veri interessi, delle nostre amicizie e dei nostri affetti, dei nostri desideri e dei nostri progetti, di questo mondo nel quale vogliamo lasciare la nostra impronta, se porremo le fondamenta su una relazione continua con Gesù. Lui è la roccia capace di dare senso e stabilità sicura, e la sua Parola riempirà la nostra mente, renderà il nostro cuore capace di ascoltarlo e tenero per amare, sarà la strada sulla quale porremo i nostri passi, darà vigore alle nostre mani perché siano operose. Avremo una fede fatta non di parole, ma di opere; capiremo che la nostra vita sarà ricca se la vivremo come Lui, che ci ripete il segreto della vita piena: “non sono venuto per essere servito, ma per servire e dare la vita in riscatto per molti”. E la casa crescerà bella, forte, una casa con le porte e le finestre aperte perché possa essere sempre accogliente, disponibile per tutti, veramente abitata; le tempeste, se vi entreranno, avranno più facilità di uscire.

Signore, nonostante le quotidiane sconfitte, spesso pensiamo di potercela fare da soli e di non aver bisogno di Te, degli altri. E teniamo la nostra casa serrata perché nessuno vi entri, paurosi di essere derubati, senza preoccuparci, invece, di darle fondamenta. Sii Tu la roccia forte che rende salda la nostra esistenza e fa, che ogni giorno, ci impegniamo a costruire la nostra vita sulla solidità della Tua Parola, dei Tuoi progetti, della Tua volontà. Amen.

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro